



COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO

(Provincia di Perugia)

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 - 2013

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

Premessa

La presente relazione viene redatta dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

- al 31.12.2008: 1177
- al 31.12.2009: 1167
- al 31.12.2010: 1149
- al 31.12.2011: 1130
- al 31.12.2012: 1126

1.2 Organi politici

GIUNTA

Sindaco: Forti Giovanna

Assessori: Rossi Roberta, assessore esterno, vice sindaco;

Passeri Fabio, assessore esterno;

Antonelli Antonio

Piconi Giancarlo

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Forti Giovanna

Consiglieri: Antonelli Antonio

Piconi Giancarlo

Fedeli Angela

Giovannini Adorno

Santocore Antonio

Stocchi Michele

Colombi Angelo

Emili Fausto

Patrizi Giancarlo

Ergasti Valentino

Garofoli Diego

Di Salvatore Fabio

1.3 Struttura organizzativa

L'Organigramma dell'Ente è così riassumibile:

Direttore: Non presente

Segretario in convenzione con il Comune di Preci (PG): dott.ssa Maria Rosaria D'Oronzio

Numero dirigenti: nel Comune di Cerreto di Spoleto non è stata istituita la dirigenza

Numero posizioni organizzative: n. 4 ripartite all'interno dei quattro centri di responsabilità:

1) Area Amministrativa: Servizio affari generali – uffici: segreteria; gare e contratti; risorse umane e organizzazione; cultura – sport – turismo; patrimonio

2) Area Servizi Sociali: Servizio demografico-assistenziale – uffici: demografico; scuola; sociale; economato; polizia amministrativa; commercio

3) Area Finanziaria: Servizio economico-finanziario – uffici: contabilità e bilancio, personale; tributi

4) Area tecnica: Servizio lavori pubblici, gestione del territorio – uffici: opere pubbliche; progettazione; urbanistica, concessioni edilizie, servizi esterni e tecnico-manutentivi; ricostruzione

E' presente inoltre l'ufficio di Polizia Municipale con un dipendente attualmente in servizio, di seguito al collocamento a riposo dell'altro dipendente assegnato in data 17.12.13.

Numero totale personale dipendente al 31.12.2013: 16

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

indicare se l'ente è commissariato, o lo è stato nel periodo del mandato e per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL.

Il Comune di Cerreto di Spoleto non è commissariato né è stato commissariato nel periodo del mandato

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

Il Comune di Cerreto di Spoleto non ha dichiarato, nel periodo del mandato, il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 224 del T.U.E.L., né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis, né ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e neppure al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

Nel corso del mandato non sono state riscontrate significative criticità nei settori o servizi fondamentali del Comune di Cerreto di Spoleto. Si è provveduto a potenziare i servizi attraverso il ricorso ad atti normativi (regolamenti), di indirizzo e gestionali. In particolare:

1) L'Area Amministrativa è stata potenziata con: l'adozione e modifiche di regolamenti che disciplinano meglio le materie di competenza (procedimento amministrativo, accesso agli atti amministrativi, protocollo informatico,controlli interni ecc.), la ristrutturazione del sito web del Comune, l'istituzione della sezione "Amministrazione trasparente" con la pubblicazione di tutti gli atti previsti dal d.lgs. n. 33/13; la gestione informatica del servizio protocollo; la costituzione del servizio di Segreteria convenzionata con il Comune di Preci; la costituzione del Nuovo Nucleo di valutazione, la costituzione della Centrale Unica di Committenza con il Comune di Preci.

2) L'Area Servizi Sociali è stata potenziata con: l'adozione e modifiche di regolamenti che disciplinano meglio le materie di competenza (assistenza a persone bisognose e assistenza economica ai meno abbienti, settore commercio, ecc.); la gestione informatica di tutta l'attività dell'anagrafe, stato civile e servizio elettorale; gestione informatica del servizio statistico; la convenzione del servizio sociale con i Comuni di Monteleone di Spoleto e Preci.

3) L'Area Finanziaria è stata potenziata con: l'adozione e modifiche di regolamenti che disciplinano meglio le materia di competenza e di atti organizzativi (settore tributi, misure per garantire la tempestività dei pagamenti, misure di razionalizzazione delle dotazioni organiche ecc.); la gestione informatizzata di tutto il servizio finanziario; la gestione informatizzata del servizio personale dal rilascio delle buste paga a tutte le pratiche e certificazioni di rito.

4) L'Area Tecnica è stata potenziata con: l'adozione e modifiche di regolamenti che disciplinano meglio le materie di competenza (settore appalti/lavori pubblici, patrimonio ecc.); la costituzione della Centrale Unica di Committenza con il Comune di Preci; l'avvio del percorso di informatizzazione dei processi di competenza in modo da garantire la tracciabilità dello sviluppo del processo (in corso per tutte le Aree dell'Ente); informatizzazione dei servizi e collegamento diretto on-line per visure catastali e estratti di mappa; modulistica per la gestione delle pratiche edilizie; l'avvio del processo di accesso telematico ai dati e documenti con apertura verso l'esterno attraverso la trasformazione organizzativa per l'attivazione servizio SUAPE nell'ambito del servizio gestione del territorio; convenzione delle funzioni fondamentali catasto, pianificazione e protezione civile con i Comuni di Monteleone di Spoleto e Preci.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

L'unico parametro obiettivo di deficitarietà risultato positivo sia all'inizio che alla fine del mandato è quello relativo alle spese di personale;

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.

Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato, sono di seguito riepilogate:

- Deliberazione c.c. n. 34/2009: "Modifiche allo Statuto comunale – Determinazioni" = previsione assessore esterno;
- Deliberazione c.c. n. 18/2013: "Modifica allo Statuto comunale" = adeguamento normativo;
- Deliberazione c.c. n. 50/2009 : "Regolamento attuativo tariffe per fasce deboli del servizio rifiuti – Determinazioni" = finalizzato a conseguire contributi economici ai sensi dell'art. 43 della L.R.11/2009, ripartiti in proporzione al numero degli abitanti residenti, in favore dei Comuni ai fini dell'applicazione delle agevolazioni tariffarie nei confronti dei titolari di utenze domestiche che versano in condizioni di disagio sociale ed economico;
- Deliberazione c.c. n. 6/2010: "Regolamento attuativo tariffe fasce deboli degli utenti del servizio rifiuti – Modifica art. 5 – Soggetti beneficiari delle agevolazioni" = modifica termine di presentazione istanza da parte dei beneficiari;
- Deliberazione c.c. n. 7/2010: "Approvazione Regolamento per il funzionamento e la disciplina della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo (C.C.V.L.P.S.)" = attuazione di normativa giuridica;
- Deliberazione c.c. n. 16/2010: "Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili" = finalizzato a disciplinare l'uso dei locali e il servizio con previsione di apposite tariffe;
- Deliberazione c.c. n. 17/2010: "Regolamento comunale sul procedimento amministrativo. Approvazione nuovo regolamento" = adeguamento normativo;
- Deliberazione c.c. n. 18/2010: "Nuovo Regolamento di polizia mortuaria. Approvazione" = adeguamento normativo;
- Deliberazione c.c. n. 21/2010: "Modifica Regolamento usi civici. Determinazioni" = finalizzato a consentire ai cittadini residenti nei luoghi dove sono presenti le Comunanze, di presentare domanda per l'assegnazione del legnatico non al Comune di Cerreto di Spoleto ma alla Comunanza di appartenenza;
- Deliberazione c.c. n. 26/2010: "Servizio di Telesoccorso – Determinazioni e approvazione Regolamento" = finalizzato a disciplinare il nuovo servizio attivato;
- Deliberazione c.c. n. 27/2010: "Modifiche al Regolamento comunale per i lavori, le forniture e i servizi in economia" = adeguamento normativo;
- Deliberazione n. 37/2010: "Criteri generali per la definizione del Nuovo Regolamento in materia di ordinamento generale degli uffici e dei servizi, applicazione dei nuovi principi contenuti nel d.lgs. 27.10.2009 n. 150" = adeguamento normativo;
- Deliberazione c.c. n. 8/2011: "Regolamento attuativo tariffe per fasce deboli degli utenti del servizio rifiuti – Modifica" = finalizzato all'intero utilizzo del contributo assegnato dalla Regione Umbria;
- Deliberazione c.c. n. 11/2011: "Regolamento di ambito di "Disciplina degli interventi su suolo e sottosuolo o aree assoggettate ad uso pubblico". Approvazione" = finalizzato a disciplinare in maniera omogenea nell'ambito del territorio dei 22 Comuni dell'ATI 3 le modalità di esecuzione degli interventi su suolo e sottosuolo di strade comunali e vicinali;
- Deliberazione c.c. n. 18/2011: "Soppressione mercato stagionale di Borgo Cerreto e relative modifiche al Regolamento approvato con atto di c.c. n. 7 del 30.03.2001 ed individuazione nuovi spazi destinati alla istituzione di un mercatino dell'usato" = adeguamento situazione di fatto;
- Deliberazione c.c. n. 19/2011: "Istituzione mercatino dell'usato in Borgo Cerreto, approvazione del relativo disciplinare ed approvazione Regolamento comunale per l'istituzione e lo svolgimento dei mercatini dell'usato. Determinazioni" = finalizzato alla disciplina del nuovo istituto;
- Deliberazione c.c. n. 27/2011: " Approvazione atto costitutivo e Regolamento dell'Ecomuseo della Dorsale Appenninica Umbra. Determinazioni" = finalizzato a perfezionare la procedura prevista dalla legge regionale n. 34/07;
- Deliberazione c.c. n. 23/2012: "Regolamento per la gestione dell'Albo Pretorio Comunale. Approvazione" = finalizzato ad adeguare l'albo pretorio alla disciplina di cui alla L. n. 69/2009;
- Deliberazione c.c. n. 28/2012: "Approvazione Regolamento Imposta Municipale Unica (IMU)" = attuazione normativa giuridica;
- Deliberazione c.c. n. 38/2012: "Adeguamento Regolamento comunale per i lavori forniture e servizi in economia. Approvazione" = adeguamento normativo;
- Deliberazione c.c. n. 49/2012: "Regolamento sui controlli interni. Approvazione"= attuazione di normativa giuridica;
- Deliberazione c.c. n. 4/2013: "Istituzione della Centrale di Committenza per l'acquisizione dei lavori, servizi e forniture. Determinazioni" = approvazione regolamento per la disciplina della Centrale e relativo adeguamento del regolamento comunale per i lavori forniture e servizi in economia;
- Deliberazione c.c. n. 15/2013: "Approvazione Regolamento per l'istituzione e la disciplina del tributo sui rifiuti e sui servizi TARES e determinazione rate e scadenza di versamento" = attuazione di normativa;
- Deliberazione c.c. n. 19/2013: "Approvazione Regolamento per la pubblicità e la trasparenza della situazione patrimoniale dei titolari di incarichi politici ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 33/2013 = attuazione normativa giuridica;
- Deliberazione g.c. n. 6/2009: "Modifica art. 6 Regolamento recante disciplina per il conferimento incarichi esterni – Determinazioni" = adeguamento normativo;
- Deliberazione g.c. n. 93/2009: "Modifica Regolamento organizzazione uffici e servizi – Determinazioni" = rimodulazione assetto organizzativo ente;
- Deliberazione g.c. n. 41/2009: "Modifica Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi a seguito presa servizio della dipendente sig.ra F.G. presso il Comune di Cerreto di Spoleto" = rimodulazione assetto organizzativo ente;
- Deliberazione g.c. n. 82/13: "Approvazione Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia" = attuazione di normativa giuridica.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	4,500	4,500	4,500	5,000	5,000
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili	6,500	6,500	6,500	8,600	8,600
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima					
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	80,030	78,250	63,320	73,670	100,000
Costo del servizio procapite	175,29	179,83	189,26	187,81	196,41

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

Il Comune di Cerreto di Spoleto ha recentemente disciplinato il sistema dei controlli interni con regolamento approvato dal c.c. con deliberazione n. 49/2012, in ossequio a quanto previsto all'art. 3 della l. n. 213/2012 (che ha convertito, con modificazioni, il d.l. n. 174/2012), secondo cui gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Comune di Cerreto di Spoleto, in quanto Comune di popolazione inferiore a 1.200 abitanti, ha disciplinato con il regolamento approvato:

a) il controllo di regolarità amministrativa finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

- b) il controllo di regolarità contabile finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti;
- c) il controllo di gestione finalizzato a verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra costi e risultati;
- d) il controllo sugli equilibri finanziari, finalizzato al mantenimento degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza, dei residui e di cassa.

Il sistema dei controlli interni, viepiù con l'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione in data 29.01.2014, è stato individuato come strumento di supporto/misura di prevenzione del fenomeno della corruzione.

Il controllo di gestione è supportato dal Servizio finanziario che predispose gli strumenti destinati agli organi politici, di coordinamento e ai responsabili di gestione, per le finalità volute dalle vigenti norme e si articola nella predisposizione del piano di obiettivi e performance e nelle rilevazioni dei risultati raggiunti in riferimento alle attività e/o obiettivi dei singoli servizi e centri di responsabilità e valutazione degli stessi per verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di convenienza economica delle azioni intraprese, con l'elaborazione di una relazione infrannuale e una finale sulla valutazione dei risultati di Ente e per Servizio.

Il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato dal Responsabile del Servizio attraverso il rilascio sulla proposta del parere di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo preventivo di regolarità contabile, prima dell'adozione finale degli atti che possono comportare spesa da parte dell'organo competente (deliberazioni, determinazioni, decreti) avviene attraverso l'acquisizione preventiva del parere di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria da parte del Responsabile del servizio finanziario.

Il controllo interno sugli atti ha accertato che i provvedimenti oggetto di controllo sono tutti regolarmente muniti dei pareri preventivi di regolarità tecnica e contabile necessari.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è affidato al Segretario Comunale mediante controllo a campione di una percentuale predefinita di atti con cadenza semestrale (per l'anno 2013) e bimestrale (per gli anni successivi) con la redazione di un piano annuale dei controlli e di reports semestrali e annuali di attestazione del numero degli atti controllati, dei rilievi sollevati e le osservazioni, nonché le analisi riepilogative e le indicazioni da fornire alle strutture organizzative. Nel corso del 2013, l'esito del controllo a campione degli atti concluso con riferimento al primo semestre, non ha portato a riscontrare irregolarità o illegittimità.

Il controllo sugli equilibri finanziari di bilancio è svolto sotto la direzione del Responsabile del servizio finanziario con la vigilanza dell'Organo di Revisione dell'Ente e si attua con cadenza trimestrale e si conclude con la redazione di una relazione conclusiva per il Sindaco, Giunta e Revisore dei Conti. Nel corso degli anni di mandato non sono state riscontrate situazioni di squilibrio finanziario.

Al sistema dei controlli interni si deve aggiungere l'attività di valutazione dei risultati/obiettivi dei Responsabili titolari di posizione organizzativa.

3.1.1 Controllo di gestione:

indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:**

E' stato attuato dal 2009 al 2013, un processo di razionalizzazione della dotazione organica: inizio mandato = 19 posti in pianta organica; fine mandato = 17 posti in pianta organica; numero di dipendenti inizio mandato = 19, numero di dipendenti fine mandato = 16. E' stata eliminata l'Area vigilanza e si è costituito un ufficio di Polizia Municipale a cui è assegnato un dipendente.

E' stato avviato un processo di razionalizzazione degli uffici con il convenzionamento del Segretario comunale e di quattro funzioni fondamentali: catasto; pianificazione protezione civile; servizi sociali, ragioneria e tributi.

Sono stati attuati una serie di interventi volti a risolvere il problema del superamento del limite del 50% della spesa del personale sulla spesa corrente previsto dall'articolo 1, comma 562, l. n. 296/06: con deliberazione di g.c. n. 42 del 20.04.2011 è stato variato il fabbisogno del personale e disposto di non volere procedere ad alcuna assunzione negli anni 2011, 2012 e 2013; nel corso del 2012 non si è provveduto alla sostituzione di un dipendente collocato a riposo; nel corso del 2013 con deliberazione di g.c. n. 35 del 19.06.13, si è preso atto del trasferimento di un dipendente a partire dal 01.07.13 e con deliberazione di g.c. n. 75 del 11.09.13, si è approvato il programma triennale del fabbisogno del personale, prevedendo una serie di processi di razionalizzazione delle strutture burocratiche dell'ente, già attuati, tali per cui nel corso del triennio 2013/2015 l'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente risulti pari al 48% circa e, quindi, inferiore al 50%, rientrando nei limiti voluti dal legislatore.

- **Lavori pubblici:**

Quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo: elenco delle principali opere (ultimi due mandati)

Infrastrutture a rete:

- pavimentazioni e infrastrutture interne a Triponzo, Rocchetta, Cerreto capoluogo, Nortosce, Bugiano, Borgo Cerreto, Fergino
- sistemazione strade comunali di Arvia, Madonna del Monte, Vallicelle, San Savino Montagna di Ponte
- illuminazione pubblica a Cerreto (*Via Mammina, Via Pascoli, Via Foscolo, Via Triponzo*), Borgo Cerreto (*S.S. Valnerina*), Nortosce, Casa Bruciata, Rocchetta (*strada Provinciale*), Casa Bruciata e varie località.

Opere puntuali:

- realizzazione aree verdi a Bugiano, Ponte e Contado
- fontane e lavatoi a Bugiano, Ponte del Piano e Forcaturo
- messa in sicurezza Torre di Triponzo
- ripristino Torre Civica e impianto campanario a Cerreto

Patrimonio edilizio:

- sistemazione e miglioramento edifici scolastici, Municipio, distretto sanitario e ex Forestali, Palazzo di Ponte, ex scuole a Triponzo;
- allestimento Centro di Documentazione "*Il Ciarlatano*" a Cerreto
- allestimento "*Museo delle Mummie*" a Borgo Cerreto
- concessione per il completamento e l'attivazione delle *Terme di Triponzo*

Edilizia cimiteriale:

- ampliamento del cimitero di Borgo Cerreto
- sistemazione e riqualificazione cimiteri di Borgo Cerreto, Nortosce e a Rocchetta

• Gestione del territorio e rapporti con l'utenza:

In attesa della redazione del Piano Regolatore Generale, tutt'ora in corso, è stata attivata la funzionalità del Programma di Fabbricazione comunale mediante:

- l'informatizzazione della cartografia (zonizzazioni, vincoli paesaggistici/ambientali, carte tecniche ecc...);
- il censimento degli edifici di interesse storico e architettonico
- la variante normativa e la trasposizione su base catastale della zona per Insediamenti Produttivi di Ponte Sargano.

Il tempo di gestione dei procedimenti che riguardano i rapporti con i privati (pratiche edilizie, istanze, concessioni, varie) sono in linea con i presupposti di efficienza e tempestività delle risposte.

Servizio Scuolabus:

è uno dei servizi dove si sono conseguiti risultati significativi.

All'inizio del mandato veniva svolto con tre autisti dipendenti comunali e tre automezzi comunali, non era svolto il trasporto per i bambini disabili.

La riorganizzazione disposta dall'ufficio con il contributo sia del personale esterno che del personale interno in forza all'area tecnica, ha consentito di estendere il servizio di scuolabus anche nei confronti dei bambini disabili senza ridurre le tratte e le corse servite all'interno del territorio malgrado il pensionamento di uno degli autisti dipendenti. Tale organizzazione, oltre a migliorare l'offerta ha anche consentito una riduzione dei costi vivi di gestione di circa il 20%.

Servizio lampade votive:

dall'01/01/2011 il Comune ha ricompreso l'illuminazione votiva nel servizio di "gestione dei cimiteri comunali" svolto in economia.

Nel precedente ventennio il servizio era svolto da ditta esterna.

La riorganizzazione disposta dall'ufficio, grazie alla collaborazione del personale interno in forza all'area tecnica, consente oggi di avere un introito costante per le casse comunali di circa 7.000,00 euro all'anno senza che sia stata ridotta la prestazione dei confronti degli utenti.

• Istruzione pubblica:

I servizi scolastici sono stati oggetto di massima attenzione:

- E' stato garantito il servizio mensa e trasporto scolastico sia per le scuole dell'obbligo che per la materna, nonché per i diversamente abili;
- E' stato garantito il servizio scolastico consentendo agli utenti di fruire del trasporto pubblico con riduzione dell'abbonamento a vantaggio delle fasce deboli;
- E' stato garantito l'accompagnamento dei soggetti diversamente abili;
- E' stata garantita la fornitura gratuita dei libri di testo degli alunni delle scuole elementari, e sono state concesse sovvenzioni per il pagamento dei libri di testo per le altre scuole a vantaggio delle fasce deboli;
- Sono stati predisposti bandi ed erogati agli aventi diritto, secondo i criteri stabiliti dalla Regione Umbria, borse di studio.

• Ciclo dei rifiuti:

- Il Comune gestisce il "Centro di Raccolta" per la differenziazione dei rifiuti urbani presso la Zona P.I.P. Di Ponte Sargano;
- dal 2004 la raccolta dei rifiuti urbani è stata conferita al CSA (ora VUS spa) con la raccolta differenziata di carta, vetro e plastica.
- Ad oggi la raccolta differenziata dei rifiuti nel territorio comunale raggiunge la percentuale di circa il 17%.

• Sociale:

E' stato garantito il livello di assistenza agli anziani e all'infanzia dall'inizio e fino alla fine del mandato con:

- l'integrazioni rette per anziani ospiti di strutture;
- il servizio alle persone anziane che non dispongono di alcun supporto familiare o di aiuto, di accompagnamento gratuito presso le strutture sanitarie del territorio;
- il servizio di assistenza domiciliare agli anziani e ai più bisognosi non autosufficienti, nonché ai minori;
- l'istituzione del nuovo servizio di "telesoccorso" per gli anziani;
- l'organizzazione di un "Centro Estivo" che ha visto crescere la fruizione nel corso del mandato da parte dei bambini durante i mesi estivi con attività ludiche e sportive sotto la sorveglianza di personale altamente qualificato;
- la creazione e il potenziamento di strutture di tipo alberghiero per ospitare gli anziani;
- l'istituzione del nuovo servizio "sportello del lavoro" collegato all'ufficio di collocamento per agevolare i cittadini;
- il servizio di rilascio attestazioni ISEE a mezzo di convenzione con l'INPS al fine di non far uscire dal territorio i cittadini più in difficoltà;

- agevolazioni per i tributi nettezza urbana/TARSU per i meno abbienti;
- agevolazioni luce e gas;
- attivazione di borse lavoro su segnalazione dei servizi sociali.

- **Turismo:**

Sono state realizzate tutte le iniziative programmate per lo sviluppo del turismo:

In particolare, per incrementare il turismo e far conoscere il Comune di Cerreto di Spoleto, l'Amministrazione Comunale ha organizzato le seguenti attività anche con la collaborazione delle Pro Loco del territorio:

- dal 2005 al 2013 è stata sempre più arricchita la manifestazione "il Presepe Vivente", che si svolge a Cerreto capoluogo nei giorni 26 dicembre e 1 e 6 gennaio; e la Mostra dei prodotti tipici con il raggiungimento dei seguenti obiettivi: svolgimento di iniziative promozionali relative alle eccellenze del territorio di Cerreto di Spoleto nei luoghi a più alta concentrazione di visitatori e turisti; la massima diffusione possibile delle conoscenze e delle eccellenze del territorio di Cerreto di Spoleto; la contemporanea valorizzazione e promozione delle eccellenze culturali e ambientali del territorio di Cerreto di Spoleto a livello regionale. Tali obiettivi sono orientati a favorire la conoscenza del territorio di Cerreto di Spoleto, della sua offerta turistica e delle sue eccellenze (contributi Regionali e BIM Cascia);

- dal 2005 al 2013 si è arricchita la manifestazione organizzata sempre nel corso delle festività natalizie "la festa con Babbo Natale" che offre doni a tutti i bambini;

- sempre per sviluppare il turismo, con i contributi del BIM, della Regione Umbria e Ministero Agricoltura, dal 2005 al 2008 sono state organizzate le seguenti manifestazioni:

1) Giugno a ponte "Cavalli e dintorni";

2) Luglio al contado "La trita";

3) Agosto a Rocchetta "La trebbiatura";

4) Settembre a Cerreto "Vendemmia";

5) Settembre a Borgo Cerreto "Carri e Carrettieri";

- con contributi BIM, Regione e Provincia, si sono sviluppati diversi laboratori con attori del Comune di Cerreto di Spoleto e fuori Comune;

- nell'agosto 2012 Cerreto di Spoleto ha ospitato i Campionati mondiali di Pesca a Mosca, contribuendo all'organizzazione dell'evento che richiamato tantissimi atleti e altri turisti;

- con contributo della Regione Umbria – Misura 3.1.3., il 22 e 23 giugno 2013 si è svolto a Cerreto di Spoleto il "Festival del Ciarlatano" con l'inaugurazione del Museo del Ciarlatano;

- si è realizzato il progetto dell'attivazione delle Terme di Tripونzo con l'affidamento del servizio;

- è stato inaugurato il "Centro di documentazione Baroni Vincenzo";

- è stato inaugurato il Museo delle Mummie a località Borgo Cerreto.

3.1.2 Controllo strategico:

indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

Tale adempimento non è previsto per il Comune di Cerreto di Spoleto che ha una popolazione inferiore a 1.200 abitanti.

3.1.3 Valutazione delle performance:

indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n.150/2009;

Il sistema di valutazione permanente della performance dei Responsabili di posizione organizzativa del Comune di Cerreto di Spoleto è teso alla realizzazione delle finalità dell'Ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale, pertanto la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, ai quattro centri di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

Il Comune di Cerreto di Spoleto ha provveduto ad adottare specifica regolamentazione relativa alla premialità e valutazione della performance dei dipendenti ai sensi delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 150/2009, come modificato ed integrato dalle disposizioni di cui al d.lgs. n. 141/2011.

La Giunta comunale ha adottato con deliberazione n. 43/11, il primo regolamento disciplinante il "Sistema di valutazione della performance" e con deliberazione n. 52/2011 il "Piano della Performance del Comune di Cerreto di Spoleto", infine con deliberazione n. 94/13, è stato approvato il nuovo "Sistema di misurazione e valutazione della performance" con metodologia di valutazione che garantisce un'attribuzione selettiva della quota prevalente delle risorse destinate al trattamento economico accessorio collegato alla performance, in applicazione del principio di differenziazione del merito e si è costituito un nuovo Nucleo di valutazione composto dal Segretario dell'ente e da un componente esterno dotato di specifica competenza, professionalità ed esperienza.

La performance viene valutata sia sotto il profilo organizzativo che individuale.

La performance organizzativa è valutata sul grado di raggiungimento degli obiettivi (strategici, gestionali, operativi, progetti finalizzati, di performance settoriali e intersettoriali) affidati alle quattro Posizioni organizzative del Comune.

La performance individuale valuta i comportamenti organizzativi e le competenze professionali anche alla luce del necessario livello di aggiornamento, sulla base di griglie che consentono la valutazione delle competenze e delle capacità.

Il ciclo di gestione della performance adottato nel Comune, si articola nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra obiettivi e allocazione di risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.318.485,47	1.457.946,32	1.336.626,67	1.354.412,46	1.394.140,22	5,73 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.127.428,27	422.284,04	534.363,00	1.204.615,33	231.021,35	-79,50 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI		150.000,00		47.241,00		%
TOTALE	2.445.913,74	2.030.230,36	1.870.989,67	2.606.268,79	1.625.161,57	-33,55 %

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.251.091,00	1.370.616,04	1.279.591,05	1.279.190,01	1.333.844,47	6,61 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.127.117,07	571.177,64	534.362,60	1.271.785,76	248.201,35	-77,97 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	65.106,48	68.817,93	48.080,28	50.529,51	54.385,88	-16,46 %
TOTALE	2.443.314,55	2.010.611,61	1.862.033,93	2.601.505,28	1.636.431,70	-33,02 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	244.900,98	213.613,64	235.691,18	230.680,40	223.605,27	-8,69 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	244.901,02	213.593,67	235.691,18	230.683,32	223.610,28	-8,69 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.318.485,47	1.457.946,32	1.336.626,67	1.354.412,46	1.394.140,22
Spese titolo I	1.251.091,00	1.370.616,04	1.279.591,05	1.279.190,01	1.333.844,47
Rimborso prestiti parte del titolo III	65.106,48	68.817,93	48.080,28	50.529,51	54.385,88
SALDO DI PARTE CORRENTE	2.287,99	18.512,35	8.955,34	24.692,94	5.909,87

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	1.127.428,27	422.284,04	534.363,00	1.204.615,33	231.021,35
Entrate titolo V **		150.000,00		47.241,00	
Totale titolo (IV+V)	1.127.428,27	572.284,04	534.363,00	1.251.856,33	231.021,35
Spese titolo II	1.127.117,07	571.177,64	534.362,60	1.271.785,76	248.201,35
Differenza di parte capitale	311,20	1.106,40	0,40	-19.929,43	-17.180,00
Entrate correnti destinate a investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
SALDO DI PARTE CAPITALE	311,20	1.106,40	0,40	-19.929,43	-17.180,00

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	(+)	2.082.401,15	1.541.959,43	1.464.082,15	1.448.106,70	1.406.254,82
Pagamenti	(-)	1.565.133,87	1.379.423,92	1.365.551,92	1.351.201,89	1.395.661,16
Differenza	(=)	517.267,28	162.535,51	98.530,23	96.904,81	10.593,66
Residui attivi	(+)	608.413,57	701.884,57	642.598,70	1.388.842,49	442.512,02
Residui passivi	(-)	1.123.081,66	844.801,33	732.173,19	1.480.986,71	464.380,82
Differenza	(=)	-514.668,09	-142.916,76	-89.574,49	-92.144,22	-21.868,80
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	2.599,19	19.618,75	8.955,74	4.760,59	-11.275,14

Risultato di amministrazione, di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	311,20	1.106,40	0,40		
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	2.287,99	18.532,32	8.955,34	4.760,59	
Totale	2.599,19	19.638,72	8.955,74	4.760,59	

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 31 dicembre	574.051,47	212.010,94	414.093,88	524.927,34	562.869,97
Totale residui attivi finali	8.243.750,75	7.688.592,07	6.511.717,81	4.659.175,47	3.489.576,63
Totale residui passivi finali	8.781.384,03	7.856.495,59	6.870.531,69	5.143.367,21	4.022.986,64
Risultato di amministrazione	36.418,19	44.107,42	55.280,00	40.735,60	29.459,96
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento				20.000,00	20.000,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale				20.000,00	20.000,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	3.428,34	23.782,87	38.717,39	149.419,49	215.348,09
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici		18.786,37	44.367,62	87.932,12	151.086,11
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.480,61	8.415,34	30.290,44	181.313,58	224.499,97
Totale	7.908,95	50.984,58	113.375,45	418.665,19	590.934,17
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	2.737.430,75	40.000,00	261.250,00	917.001,33	3.955.682,08
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	37.951,82			47.241,00	85.192,82
Totale	2.783.291,52	90.984,58	374.625,45	1.382.907,52	4.631.809,07
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	16.008,35	1.664,35	3.758,73	5.934,97	27.366,40
Totale generale	2.799.299,87	92.648,93	378.384,18	1.388.842,49	4.659.175,47

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	115.457,01	40.701,33	32.955,97	277.168,49	466.282,80
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.937.974,01	19.993,28	487.059,81	1.193.540,76	4.638.567,86
Titolo 3 - Rimborso di prestiti				4.431,68	4.431,68
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	24.631,68	200,00	3.407,41	5.846,28	34.085,37
Totale generale	3.078.062,70	60.894,61	523.423,19	1.480.987,21	5.143.367,71

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	24,23 %	46,47 %	27,65 %	27,91 %	22,97 %

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2009	2010	2011	2012	2013
E	E	E	E	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente, per l'anno 2013 cui è soggetto al patto di stabilità, non è inadempiente.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

L'Ente non è stato soggetto a sanzioni.

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.483.888,00	1.565.071,00	1.516.991,00	1.513.702,00	1.459.316,00
Popolazione residente	1167	1149	1130	1126	1093
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	1.271,54	1.362,11	1.342,46	1.344,31	1.335,14

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	4,747 %	4,361 %	4,461 %	3,875 %	4,227 %

7. Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	7.187.250,42
Immobilizzazioni materiali	32.483.974,20		

Immobilizzazioni finanziarie	5.131,75		
Rimanenze			
Crediti	9.946.512,96		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	33.430.813,81
Disponibilità liquide	232.249,83	Debiti	2.045.737,41
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	4.067,10
TOTALE	42.667.868,74	TOTALE	42.667.868,74

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	1.028.040,16
Immobilizzazioni materiali	30.942.919,16		
Immobilizzazioni finanziarie	5.131,75		
Rimanenze			
Crediti	4.659.175,47		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	32.859.377,34
Disponibilità liquide	524.927,34	Debiti	2.242.166,51
Ratei e risconti attivi	1.411,40	Ratei e risconti passivi	3.981,11
TOTALE	36.133.565,12	TOTALE	36.133.565,12

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2012 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2012
Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	

Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
TOTALE	

ESECUZIONE FORZATA 2012 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	522.365,35	522.365,35	522.365,35	407.370,01	407.370,01
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	510.739,15	512.961,07	579.521,19	498.130,78	508.979,85
Rispetto del limite	SI	SI	NO	NO	NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	40,82 %	37,42 %	45,28 %	38,94 %	38,15 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale (*) / Abitanti	437,65	446,44	512,85	442,38	465,67

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti / Dipendenti	61	60	59	63	68

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Non sono state sostenute spese per rapporti di lavoro flessibile.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI NO

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	57.603,00	41.203,00	41.203,00	41.203,00	41.203,00

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 200 del d.lgs. n. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" la gestione del servizio rifiuti è organizzata attraverso ambiti territoriali ottimali, tramite l'ATI 3 Umbria che ha provveduto ad affidare il servizio alla VUS s.p.a. Il Comune di Cerreto di Spoleto, in conformità a quanto previsto dall'art. 3, comma 30, l. n. 244/2007 ha trasferito le risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate provvedendo alla corrispondente rideterminazione della propria dotazione organica, atteso il trasferimento di una unità lavorativa alla predetta società.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

Indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto;

In seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1, legge n. 266/2005, la Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per l'Umbria, ha adottato deliberazione n. 13/2013 con cui ha evidenziato le seguenti criticità: 1) scarsa capacità di riscossione delle entrate proprie raccomandando l'adozione di azioni e procedure dirette alla riscossione delle somme accertate;

2) mancato rispetto del limite di spesa per il personale previsto dall'art. 1, comma 562 della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Possiamo asserire che tali criticità sono state risolte. Infatti con l'atto di programmazione del fabbisogno del personale sono stati individuati una serie di interventi per ridurre la spesa di personale nel corso del triennio 2013/2015 facendo così rispettare il parametro previsto dalla legge per l'incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente, come disposto dall'art. 1, comma 557 della legge n. 296/2006.

Attività giurisdizionale:

Indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

Il Comune di Cerreto di Spoleto, nel periodo in esame, non è stato destinatario di sentenze da parte della Corte dei Conti.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

Il Comune di Cerreto di Spoleto, nel periodo in esame, non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di revisione.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

Si premette che all'inizio del mandato la spesa per i servizi dell'Ente era già in linea con la necessità di garantire l'efficienza e l'efficacia degli stessi. Nel corso del periodo di mandato 2009/2013, si sono adottati una serie di provvedimenti (gestionali e degli organi amministrativi dell'ente) che hanno ulteriormente inciso sui costi dei servizi, tagliando ogni residua ipotesi di spreco:

- è stato rivalutato il fabbisogno di personale in relazione ciascun servizio attraverso la riorganizzazione degli stessi, conseguendo, come ad esempio nel servizio scuolabus, una riduzione dei costi vivi di gestione di circa il 20%, senza sacrificarne l'efficienza e la funzionalità;

- nel rispetto di quanto previsto dalla legge finanziaria 2008, nell'ottica del contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni, è stato adottato il piano triennale per la razionalizzazione delle dotazioni strumentali, i cui obiettivi sono stati pienamente realizzati, nei limiti ovviamente necessari a garantire la funzionalità e l'efficienza dei servizi (eliminazione del servizio di telefonia mobile, acquisizione di strumenti informatici nei limiti necessari ad adempiere agli obblighi di legge, riduzione delle autovetture di servizio, immobili di proprietà concessi in locazione), tanto è consacrato nella relazione redatta sugli effetti del Piano triennale di contenimento delle spese;

- si sono adottati provvedimenti per ridurre ulteriormente le spese di rappresentanza;

- in adempimento di quanto previsto all'art. 46, commi 2 e 3, l. n. 133/2008, non sono stati conferiti incarichi di collaborazione, studio o ricerca.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

L'adempimento non è applicabile al Comune di Cerreto di Spoleto che con deliberazione di c.c. n. 24/11 ha effettuato la ricognizione delle società partecipate ai sensi di legge. .

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

SI NO

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esteralizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2				629.769,00	4,000	367.000,00	-45.020,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2012 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2				703.370,00	4,000	343.044,00	65.529,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Nessun provvedimento adottato in quanto il Comune di Cerreto di Spoleto non ha partecipazioni in società o società aventi ad oggetto attività non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, come da verifica effettuata con deliberazione di consiliare n. 24/11 di ricognizione delle società partecipate ai sensi di legge.

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Cerreto di Spoleto che sarà trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica (ove istituito), nonché alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nei tempi di legge.

Cerreto di Spoleto, li 21.02.2014

IL SINDACO

F.TO Giovanna Forti

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li

L'organo di revisione economico finanziario

F.to dott.ssa Federica Acciarini
